Anno XIII. N. 81 — Udine, Giovedì 10 aprile 1890 — Abbonamento postale

Prezzo d'Associazione

| | | |
|---|---|---|
| Udine e Stato: anno | L. | 20 |
| id. semestre | » | 11 |
| id. trimestre | » | 6 |
| id. mese | » | 2 |
| Estero: anno | L. | 32 |
| id. semestre | » | 17 |
| id. trimestre | » | 9 |

Le associazioni non disdette s'intendono rinnovate.

Una copia in tutto il regno centesimi 5.

# Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga cent. 50. — In terza pagina, dopo la firma del gerente cent. 20. — In quarta pagina cent. 10.

Per gli avvisi ripetuti si fanno ribassi di prezzo.

I manoscritti non si restituiscono. — Lettere e pieghi non affrancati si respingono.

Le associazioni e le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta n. 16, Udine

## Guglielmo II e Jules Simon

Siccome il primo delegato francese alla conferenza fu oggetto di speciali attenzioni a Berlino ed ora presidente della Commissione più importante, è naturale che le dichiarazioni fatte al suo ritorno a Parigi sulle impressioni riportate a Berlino destino ora un certo interesse. Il corrispondente del *Cittadino* di Genova le riassume così nei punti principali.

— *Quale fu il risultato della conferenza?*

A questa domanda Jules Simon rispose:

“ La conferenza di Berlino è terminata, ed io credo, a dispetto dell'opinione di certi giornali, che i risultati ne sieno considerevoli. Le nostre discussioni non hanno messo capo che a dei voti, ma dalle grandi linee di tali voti traspare il desiderio di proteggere i fanciulli e le donne impiegati nelle fabbriche.

“ E' un moto creato dalla Francia da molto tempo, ed era opportuno sollevare cotali questioni umanitarie.

“ In seguito alla conferenza, si presenteranno, dovunque un po', dei progetti di legge; alcuni di essi saranno votati e sarà tanto di guadagnato per la donna e l'infanzia.

“ Vi è stata, anzitutto, unanimità per vietare il lavoro negli stabilimenti industriali ai fanciulli dei due sessi che non abbiano raggiunto una certa età. „

Dopo qualche altro dettaglio sulla conferenza, l'interlocutore ha chiesto a Jules Simon altre notizie di carattere specialmente politico. Ed ecco testualmente questa parte della conversazione:

— Si è egli parlato, alla conferenza, di disarmo?

— Niente affatto. Ero presidente della Commissione più importante, e non avrei mai permesso che si sollevasse tale questione in mia presenza.

— Qual'è la vostra opinione personale circa l'imperatore, e che cosa vi è di vero sulle conversazioni che si pretende abbiate avuto con Guglielmo II?

— Come sempre, si è molto fantasticato. Noi non possiamo risolverci ad essere calmi.

Non avevo da parlare coll'imperatore nè della pace, nè della guerra.

Le nostre conversazioni si sono aggirate sulla letteratura francese, su delle personalità in vista e sopra tutto sulla conferenza.

Ho trovato in Guglielmo II un uomo di una cortesia estrema, che parla il francese quanto voi e me, e molto al corrente delle questioni che si dovevano trattare alla conferenza.

Del resto, quale opinione volete ch'io possa avere di un uomo che ho visto durante sole due ore in tutta la mia vita?

Quel che posso dirvi è che Guglielmo II è un uomo molto allegro e troppo occupato, a parer mio, delle riforme che vuole intraprendere, per pensare attualmente alla guerra.

— Quali saranno, secondo voi, le conseguenze della partenza di Bismarck?

— Non posso dire gran che in proposito. So che Bismarck se ne è andato e che non ritornerà.

So che Caprivi gli succede e ch'esso non governerà.

So, infine, che il pensiero dominante in Germania è quello delle riforme.

## L'affare dei tabacchi

La *Riforma*, smentisce l'affare dei tabacchi, e dice che il contratto conchiusesi il 23 marzo 1889 a prezzo stabilito dal governo, in base alle informazioni de' suoi agenti consolari; e dice che si ottennero dei tabacchi migliori e un risparmio di oltre due *milioni* e *mezzo* sui *prezzi* d'acquisto dell'anno precedente.

Se il ministro Doda rispose allora agli interpellanti della Camera, evasivamente, si fu perchè erasi impegnato con le ditte fornitrici di tenere il segreto onde impedire speculazioni, o rialzi sui prezzi dei tabacchi.

La *Riforma* conferma che procederassi per asta pubblica.

## LA CONFERENZA DI BERLINO e l'unione italiana degli studi sociali cattolici

La nuova associazione, di recente formatasi a Padova sotto la presidenza dell'illustre Vescovo, monsignor Callegari, non poteva rimanere estranea alla conferenza di Berlino, essendo l'iniziativa presa da Guglielmo un omaggio agli immutabili principii del Cristianesimo. Eppertanto incaricava *uno de' suoi membri di scriverne* un cenno, facendone risaltare l'importanza. Tale còmpito fu affidato al marchese Lorenzo Bottini di Lucca, il quale, dopo di avere rivendicato alla Chiesa cattolica il merito di aver veramente tutelati gli interessi degli operai, e lamentato che, essendosi da essa separate alcune nazioni coll'eresia e collo scisma, ed altre non ascoltando più i suoi ammaestramenti, essa abbia perduto il suo ascendente su gran parte dell'Europa, notò che la conferenza di Berlino fu preparata da dieci anni di studi, di tentativi e di proposte, nelle quali lo spirito cristiano cattolico ebbe la prima parte.

In fatti fu il « Consiglio degli studi dell'Opera dei Circoli cattolici di operai » in Francia che pose nel suo programma la legge internazionale sul lavoro e la fece oggetto di una serie di dotti articoli nella sua rivista *L'Association Catholique*; fu il conte Alberto de Mun, segretario generale di quell'Opera e deputato al Parlamento francese, che presentò per il primo questa proposta alla Camera legislativa della sua nazione; fu il signor Decurtins, membro dell'« Unione cattolica di studi sociali ed economici » e deputato all'assemblea della Confederazione elvetica, che chiese ed ottenne dal suo Governo che la proposta di una conferenza internazionale per una legge generale sul lavoro fosse presentata formalmente a tutti gli Stati d'Europa.

Il marchese Bottini propone le seguenti conclusioni:

1. Applaude alla nobile iniziativa di una convenzione internazionale protettiva dei lavoratori e si augura che s'ispiri ai *sommi principii della morale cristiana* più che a criterii puramente utilitari.

2. Fa voti che gli Stati diano l'esempio dell'attuazione del programma, primamente coll'introdurre il riposo festivo nei lavori pubblici e nei servizi ferroviari.

3. Invoca il concorso di associazioni che promuovano l'osservanza della legge internazionale protettrice dei lavoratori e suppliscano alle antiche Corporazioni delle quali, in forma accomodata ai tempi moderni, apparisce necessaria la ricostituzione.

## La crisi finanziaria ed economica di Roma

Scrivono da Roma:

Pare che il sogno dorato di Crispi, la sua idea che da venti anni vagheggia, come dice la *Riforma*, sia per realizzarsi fra breve. La *Prefettura del Tevere* è già stabilita, in massima: non tarderà molto ad essere una dura realtà.

Così l'ultimo resto della libertà municipale andrà a sparire, e la Roma dei romani sarà tutta quanta ingoiata dalla Roma dei buzzurri. Purtroppo non si rimpiangerà molto e da molti questa trasformazione del primo Comune d'Italia in una burocrazia governativa e politica; le finanze municipali sono talmente all'estrema ruina, che niuno omai avrà il coraggio di prenderne in mano la gestione.

Già sapete la risposta vaga ed evasiva data da Crispi a Baccarini, Baccelli e Garibaldi, che si erano recati da lui per sentire in quale guisa il Governo intendeva provvedere alla gravissima crisi finanziaria del Municipio di Roma. Crispi si rimette alle decisioni del Parlamento, quasi che non si sappia che questo si rimette sempre alla volontà di Crispi.

Colla crisi finanziaria va di pari passo la *crisi economica*, la quale peggiora sempre più. Si spera un po' sui vari pellegrinaggi che in questo mese e nel venturo maggio si recheranno a Roma. Ma non potranno tutti insieme recare alla città eterna l'immenso vantaggio che produssero quelli che si ebbero pel Giubileo sacerdotale del S. Padre. Questo Giubileo salvò allora Roma da una tremenda catastrofe: ma ora il male è talmente cresciuto, che non so se si possa efficacemente scongiurarne i dolorosi effetti.

---

47 Appendice del CITTADINO ITALIANO

M. MARYAN

## La casa dei celibi

Rosel girava per la casa come una piccola fata, cercando di imaginare la storia, dei vecchi muri, poi domandando ai domestici che le cantassero canzoni bretoni ch'ella non capiva, ma di cui il ritmo melanconico le piaceva.

Venuta la domenica, Rosel chiese a Gerardo a che ora si celebrasse la messa a Saint-Ifiam.

— Ti condurrò io, rispose egli dopo un istante di riflessione.

Ed infatti egli assistette alla Messa grande fra lo stupore di tutta la borgata. Il suo contegno fu inappuntabile, ed edificò le buone anime ch'egli avea scandalizzate fino allora con la sua assenza dalla chiesa. Il rettore stesso era un po' commosso facendo la sua predica, che avea preparato prendendo a testo quelle parole così divinamente belle: « Venite a me, tutti voi che *siete affaticati e che piegate sotto il peso delle* vostre pene, ed io vi solleverò ».

Un raggio di sole brillava nella chiesa, penetrando per le vecchie finestre dai vetri colorati; l'altare era parato a festa, tutti eran vestiti coi loro abiti migliori, e tuttavia, malgrado l'aspetto lieto della piccola chiesa, sopra quanti cuori questa parola cadeva come un balsamo!

Affaticati! Ah! per esserlo, occorre dunque aver camminato molto nella vita? Occorre, per sentire la stanchezza della giornata, averne veduto il tramonto?

Il curato di Saint-Ifiam non era eloquente nel senso che danno a questa parola i retorici. Egli spiegava il Vangelo alternativamente in lingua bretone ed in francese, e si diceva che i suoi discorsi bretoni fossero i migliori. Ma possedeva quello che mette l'oratore in comunicazione coll'uditorio, un amore ardente alle sue pecorelle, una fede viva che, come una fiamma, non domandava se non di espandersi, e una schietta umiltà che, fuggendo la ricercatezza delle parole, lo riteneva nella semplice e commovente forma dei consigli paterni. Ei si rivolse a *tutti*: a quelli che erano oppressi dalla miseria, che dormivano poco e lavoravano molto, che di questo mondo non conoscevano che le privazioni e le sofferenze, e mostrava, per sostenerli, Colui che fu povero e umile al pari di loro. E piacesse al cielo che non si fossero distolti da questa strada di tranquilla rassegnazione coloro ai quali si predica ai nostri giorni l'invidia e la ribellione contro i felici del secolo! Piacesse a Dio che i piccoli ed i poveri intendessero questa voce divina: « Venite a me! » Da quali abissi non si sarebbero allontanati, e la società intera con essi!...

Poi parlò a quelli di cui il fardello appariva meno, ma ora forse più pesante, a quelli il cuore dei quali portava il duolo, i rammarichi, gli affanni, gli inganni come un carico crudele, ma inevitabile, lungo questo viaggio della vita.

Lo sguardo di Gerardo errò involontariamente sopra i banchi scolpiti, posti in mezzo alla chiesa. Non c'erano *forse* là dolori più amari che le pene fisiche di questi coraggiosi paesani, forti contro il male, lontani dall'odio e dall'invidia? Nel banco di Kerouez vedevasi una donna giunta ad un'età avanzata, ma dopo aver sofferto le prove più *dolorose*. La signora di Kerouez avea passata la sua giovinezza in Vandea, in mezzo a scene sanguinose; s'era veduti rapire dintorno i suoi più cari; e recentemente il suo ultimo nipote s'era da lei allontanato. Poi v'erano il conte, colla sua salute incerta, coi lutti dolorosi, colla piaga secreta, ma crudele, che s'era aperta nel suo cuore; e Alice così tranquilla e altera colla sua gioventù sacrificata, colla *sua* vita *così* poco lieta in mezzo a quei due vecchi. E presso a lui, la piccola creatura vestita a nero, che, sebbene sì giovane, avea veduto le dolci parole del sacerdote, avea il volto inondato di lacrime. Ah! sì, ella pure era affaticata da questo viaggio, così triste fin dalla prima tappa.

(*Continua*).

Un'altra speranza si fonda nelle progettate feste di maggio, le quali potranno riuscire molto clamorose, ma ben poco proficue. Si crede di sollevare l'industria e di far fronte alle sofferenze economiche della città e del commercio con pochi giorni di gazzarra e di baldoria, che d'ordinario sono occasione di nuove spese pei commercianti e di spreco inutile di danaro pei buontemponi.

Queste feste non sono che un bicchierino di liquore dato a chi digiuna da lungo tempo: passato quel primo momento d'orgasmo, che si sente dopo presa una bevanda spiritosa, si ricade in un maggiore indebolimento di forza e di energia.

## NOSTRA CORRISPONDENZA

Venezia, 7 aprile 1890.

Spero di fare cosa gradita, specialmente ai sacerdoti del Friuli, dando loro, a mezzo dell'egregio *Cittadino Italiano*, alcuni ragguagli della predicazione, che tra noi ha compiuto nella vasta parrocchia di San Canciano, M.r Luigi Costantini di Cividale. Al suo nome qui tutti aggiungono l'elogio: quell'uomo di Dio, quel santo apostolo; ma senza tema di esser smentito o tacciato di esagerazione, dico che la voce comune in questo caso è proprio quella della verità.

Che Mons. Costantini sia tutto zelo per la gloria del Signore e per la salute delle anime basterebbero a provarlo le sole fatiche, che sostenne qui nel corso della passata quaresima. Aperta la predicazione, continuò ogni giorno, ogni giorno impreteribilmente, facendo due discorsi, uno la mattina per tempo e l'altro la sera. Nella settimana di Passione, nel lunedì e martedì santo diede un corso di esercizi ed aggiunse alle due consuete una terza predica, quotidiana speciale per gli uomini. Mons. Costantini con eccellente ed opportunissimo pensiero, prendendo per guida l'ultima Enciclica del regnante Pontefice, nei discorsi della sera, fece un'esposizione metodica e ragionata delle verità fondamentali della religion nostra santissima, mettendone in evidenza la perfetta armonia coi dettati della sana ragione, mentre nelle istruzioni della mattina venne dichiarando largamente i comandamenti. Con forma piana, popolare, chiara, corretta e coll'accento il più persuasivo e toccante della carità, tutto fuoco contro i disordini ed il peccato e tutto amore verso i peccatori, la sua predicazione fu tra noi una vera benedizione del cielo.

Con quanto desiderio il Missionario fosse ascoltato, basti il dire, che dai primi giorni sino all'ultimo la chiesa di san Canciano era letteralmente piena, gremita di uditori, cui alle porte facevano coda altri impossibilitati di entrare per difetto di spazio. Un concorso così straordinario e continuo non poteva non irritare l'inferno, che cercò d'impedirlo con tumulti provocati dai settari, che si diedero l'intesa per intimidire i fedeli. Ma il Signore deluse i conati dei tristi; il tumulto suscitato alla sera nella domenica delle Palme, meno lo spavento e la confusione di brev'ora, non ebbe altro effetto funesto, ed il popolo continuò ad accorrere affollatissimo in chiesa. Ed offrì uno spettacolo oltremodo commovente coll'assistere con tanta pietà e divozione alla pia pratica delle *Tre Ore dell'Agonia* e della *Desolata* nel venerdì Santo. In queste funzioni toccantissime avreste veduto anche molti uomini ascoltar colle lagrime agli occhi la parola infiammata del Missionario ed i mesti canti che ne intramezzavano i discorsi. E Dio, con gaudio indicibile del suo inviato non meno che dell'ottimo e valente Parroco di san Canciano, degnossi benedire con frutti straordinari di grazia questa predicazione, l'assistenza assidua al confessionale, nella quale pure fu instancabile M.r Costantini, e oltre a settemila comunioni, che si ebbero nel corso della quaresima, sono motivi ben consolanti per ringraziare Iddio, la cui misericordia manifestossi così visibilmente in pro di questa parrocchia con esultanza di tutti i buoni e principalmente del pio Pastore che la regge.

M.r Costantini ha stretto un vincolo di santa carità colla parrocchia di san Canciano: egli sente quanto questo vincolo sia forte, ed è con reciproco dolore ch'egli si allontana. Altrove lo aspettano altri travagli, ed altre anime assetate di verità e di grazia. Possa egli anche altrove aver il cuor ripieno delle consolazioni che ebbe in san Canciano, donde lo accompagnano coi voti i più affettuosi e dove il suo nome durerà benedetto. X.

## ITALIA

**Crema** — *Due sposi bruciati vivi* — A Gallignano, frazione di Soncino, sviluppossi improvvisamente un incendio in alcune capanne coloniche poste in aperta campagna.

In una di queste stavano a dormire i coniugi Carlini Alessandro e Franchi Maddalena. Il primo rimase cadavere quasi carbonizzato, l'altra moriva il giorno appresso per scottature riportate.

**Milano** — *Morta in teatro* — Una fanciulla venteane, mentre assisteva allo spettacolo di Buffalo Bill, venne colta da sincope.

Fu trasportata subito sotto una tenda del circo, dove esalò poco dopo l'ultimo respiro.

Dicesi che la poveretta da qualche tempo soffriva di malattia di cuore.

**Napoli** — *Il processo della Banca Diana* — Il marchese Diana, il figlio Michele e il cognato Alberotanza furono rinchiusi in celle separate nelle carceri di Trani.

E' terminata l'istruttoria per la Banca Provinciale. Gli atti furono inviati alle Assise. Dicesi che la causa si farà ad Oneglia.

## ESTERO

**Germania** — *Guglielmo viaggiatore* — I giornali di Berlino pubblicano il programma dei viaggi che l'imperatore ha intenzioni di fare nel corrente anno. In questo mese egli si recherebbe in Sassonia, in Baviera, e nelle provincie settentrionali dell'impero. In maggio l'imperatore andrebbe nel Belgio, in Olanda e nell'Alsazia. In giugno Guglielmo visiterebbe le Corti d'Italia e di Spagna. In luglio egli andrebbe in Norvegia. In agosto avrebbe luogo il viaggio a Pietroburgo ed a Londra. In settembre andrebbe in Austria. In ottobre andrà probabilmente in Grecia ed in Egitto.

**Francia** — *Ciò che ha fruttato l'esposizione di Parigi.*

Scartabellando un accurato lavoro del Neymark, di recente comunicato alla Camera sindacale delle industrie diverse intorno all'Esposizione del 1889, siamo in grado di esporre qui sotto alcune cifre interessanti che riguardano gli utili apportati alla Francia dalla Esposizione stessa.

Il primo segnale che dà sufficiente indizio del profitto che la Francia ha ritratto dalla Esposizione lo si ha osservando il numero enorme degli stranieri recatisi a Parigi; essi vengono calcolati a un milione e mezzo e sono ripartiti nel seguente modo: Belghi 225 mila, Inglesi 38,000, Tedeschi 160,000, Svizzeri 52,000, Spagnoli 56,000, Italiani 38,000, Russi 7000, Scozzesi 2,500, Greci, Rumeni e Turchi 5000, diverse nazioni dell'Africa 12,000, Americani del Sud 25,000, Oceania 3000. Venendo ora ad alcuni dati sommari basterà ricordare che addizionando l'aumento dell'incasso dell'oro alla cassa di Francia (282 milioni) quello degli introiti delle ferrovie (66 milioni), quello degli introiti del dazio (11 milioni) si arriva a un totale di 445 milioni ai quali bisogna aggiungere un aumento probabile di 30 o 40 milioni negli incassi del bilancio, e così si giunge ai 500 milioni circa.

**Inghilterra** — *Jack lo sventratore arrestato* — Si ha da Londra:

Finalmente pare proprio che Jack lo sventratore sia caduto nella rete. Un chinese assassinò ieri notte sulla pubblica via certa Elena Montana donna di cattivo affare nativa di Genova. Il cadavere quantunque orribilmente mutilato, fu riconosciuto. I particolari raccapriccianti dell'assassinio, cioè i noti tagli fecero tosto scorgervi un nuovo «lavoro» di Jack lo sventratore. Gli organi di P. S. si misero con tutta fretta alla caccia dell'assassino e si giunse ad arrestare un chinese che, senza dubbio, è l'autore del nuovo assassinio. Per istabilire l'identità dell'arrestato, la polizia lo fece mettere a confronto con altri 40 chinesi suoi connazionali, ma nessuno seppe o volle dare notizia sul suo nome o sul luogo d'onde è venuto. L'assassino fu arrestato a Whitechapel; si ritiene che si riuscirà a convincerlo.

# Cose di casa e varietà

### Scuola d'arti e mestieri

La direzione ci comunica, che, malgrado l'invito pubblicato ieri sui giornali cittadini, mancavano ieri sera 57 allievi gran parte dei quali non ha potuto entrare in classe perchè giunta in ritardo. — Si rinnova perciò con viva istanza la preghiera fatta ieri, affichè i parenti obblighino i loro figli a trovarsi in iscuola alle 7 1/2 precise.

### Ritiro di dimissioni

Il prof. cav. Francesco Poletti preside del liceo cittadino ha ritirate le sue dimissioni da consigliere provinciale.

### Esami di licenza dal Ginnasio superiore

Dal Ministero della pubblica istruzione è stata emanata la seguente circolare;

«I giovani, che nell'esame di licenza dal Ginnasio superiore fallirono in una sola materia che non sia l'italiano o il latino, possono eccezionalmente in quest'anno ripetere quella soltanto.

Tale concessione è estesa ai giovani delle Provincie continentali dell'Italia meridionale riprovati anche nel francese.

Inoltre, parimenti a titolo di disposizione transitoria, consento che i candidati all'Esame suddetto, che presentatisi a una sola sessione non conseguirono la licenza, ripresentandosi in quest'anno all'esame, ripetano le prove di quelle sole materie in cui furono rimandati.

In tutti i suddetti casi, peraltro, dovranno i candidati pagare novamente la tassa, come dispone l'art. 51 del Regolamento in vigore ».

### Esami di licenza dal Ginnasio inferiore

Il Ministero stesso della pubblica istruzione ha diramato anche quest'altra circolare:

«In analogia di quanto dispone il secondo capoverso dell'art. 96 del Regolamento per i Ginnasi e i Licei, approvato con R. Decreto 24 settembre 1889, ho determinato di concedere anche agli alunni della seconda classe ginnasiale la facoltà di sostenere l'esame di licenza dal Ginnasio inferiore se dentro il 31 dicembre dell'anno in cui si presentano a quell'esperimento compiano il quindicesimo anno di età, e di permettere ai giovani, sia dei Ginnasi regii e e pareggiati, sia di scuola privata o paterna, di presentarsi all'esame di licenza dal Ginnasio superiore anche se da un anno solo abbiano conseguito la licenza del Ginnasio inferiore, quando entro lo stesso termine compiano il diciassettesimo anno. Giova qui avvertire che l'obbligo di presentare la licenza dal Ginnasio inferiore comincerà con la sessione estiva del 1891 per i candidati all'esame di ammissione alla quinta classe ginnasiale, e con la sessione estiva del 1892 per i candidati all'esame di licenza dal Ginnasio superiore. »

### Un bravo giovine

Un giovine che acquista onore tanto all'Estero che in Italia è il sig. *Francesco Broili* udinese fonditore di campane, e diffatti una vera festa si fece dalla popolazione di *Ciarneglons* frazione del Comune di Remanzacco per le nuove tre campane che riescirono di amplissima soddisfazione. — E' veramente un lavoro eseguito con finitezza maestra, sì per disegno, per nitidezza che per la giusta meta dei bronzi che con le loro note musicali rispondono con un eco proprio maestoso e sacro.

Bravo di cuore al sig. *Francesco Broili* che seppe con la sua valentia soddisfare tutta la popolazione che serberà onore al merito e riconoscenza.

*Per i frazionisti*

il Cappellano — Don Filippo Jubi.

### Trasloco

Nel bollettino giudiziario ieri pubblicato c'è l'inserzione del trasloco del sig. Cantilena pretore di Sacile alla pretura di Udine.

### Programma musicale

dei pezzi che la Banda Cittadina eseguirà oggi 10 corr. alle ore 6 1/2 pom. sotto la Loggia Municipale:

| | | |
|---|---|---|
| 1. | Marcia «Andiamo» | Ertl |
| 2. | Finale III° «La Favorita» | Donizetti |
| 3. | Valzer «Campidoglio» | Tonizzo |
| 4. | Sinfonia «Tannhauser» | Wagner |
| 5. | Centone «La Campana dell'Eremitaggio» | Sarria |
| 6. | Polka «Senza fuoco» | Waldteufel |

### Lo stato delle campagne

Le notizie giunte al ministero della del'agricoltura dall'ufficio centrale di meteorologia intorno alle condizioni agrarie sono da vero consolanti.

La campagna favorita dalla bella stagione si trova in ottime condizioni quasi dappertutto. Si attende con grandissima attività ai lavori della vigna; si sono già incominciate le semine del maiz, dei legumi, della canapa, delle praterie artificiali e si continua a preparare il terreno anche per le altre semine. La vite principia a ingrossare e schiudere le sue gemme. Gli alberi fruttiferi e le piante sono sempre in fioritura. I frumenti gli ortaggi, le praterie, i seminati sono molto promettenti. E' nata l'avena e la canapa. Si è avuto qualche danno in Sicilia e in poche parti della penisola prodotto dai forti venti. E' desiderata qua e là la pioggia.

### Un viaggio in velocipede

Martedì a mezzogiorno partirono da Torino su due biciclette il cav. Cesare Gozani di San Giorgio, presidente del Veloce Club di Casale, ed il sig. Carlo Sanseverino, diretti a Savona, Ventimiglia, Francia e Spagna, per un viaggetto della durata di circa due mesi.

I due corraggiosi velocipedisti percorreranno in questo spazio di tempo 2000 chilometri o un dipresso. Molti amici erano a salutarli al momento della partenza.

### Stab. bacologico Sociale Marsure

Recapito in Udine, presso G. Manzini, via Cussignacco N. 2, II p.

La distribuzione del seme bachi, per chi ha urgenza, si antecipa il giorno 11 corr. e seguenti.

*L'amministratore.*

### Rivista settimanale sui mercati

Settimana 14ª — *Grani*

Mercati poco forniti. E' una nota questa che non cesserà che coi nuovi raccolti. Del resto tale condizione delle nostre piazze suole ripetersi ogni anno nella presente stagione, perchè i terrazzani sono occupatissimi nelle cure della campagna. La speculazione rimane perciò inattiva.

Tutta la roba portata andò venduta come segue:

Martedì. Ettolitri 254.62 di granoturco, 17.70 di lupini, 1.68 di orzo brillato.

Giovedì. Ettolitri 480 di granoturco.

Sabbato. Ettolitri 398 di granoturco.

*Prezzi minimi e massimi*

Martedì. Granoturco da lire 11.— a 11.80 orzo brillato da 22.27 a —.—, lupini da 5.— a 5.15.

Giovedì. Granoturco da L. 11.50 a 12.—.

Sabbato. Granoturco da L. 10.75 a 12.—.

*Foraggi e combustibili*

Mercati mediocri.

*Semi pratensi.*

Trifoglio al chil. L. 0.75, 0.80, 0.85, 0.90 0.95 1.—, 1.10, 1.20, 1.30

Medica » » 1.20, 1.30, 1.35, 1.40, 1.45 1.50, 1.55, 1.60, 1.70, 1.80

Altissima » » 0.35, 0.40, 0.45, 0.50, 0.55 0.60, 0.65, 0.70

### Mercato dei lanuti e dei suini.

**3.** V'erano approssimativamente: 75 castrati, 80 pecore, 35 arieti, 150 agnelli. Andarono venduti:

75 castrati da macello da lire 1.10 a 1.15 al chilog. a p. m; 35 pecore d'allevamento a prezzi di merito, 40 per macello da lire 0.85 a 0.95 al chil. a p. m.; 20 arieti d'allevamento a prezzi di merito, 15 per macello da lire 0,95 a 1,03 al chilog. a p. m.; 70 agnelli d'allevamento a prezzi di merito, 60 per macello per macello a lire 0,85 a 0,90 al chil, p. m.

Quasi tutte le bestie da macello furono aquistate dai negozianti forestieri.

70 suini d'allevamento venduti a prezzi di merito.

---

CARNE DI MANZO

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| I. qualità, taglio | primo | al chil. | Lire | 1,70 |
| » » | » | » | » | 1,60 |
| » » | secondo | » | » | 1,40 |
| » » | » | » | » | 1,30 |
| » » | terzo | » | » | 1,20 |
| » » | » | » | » | 1,10 |
| II. qualità, taglio | primo | » | » | 1,50 |
| » » | » | » | » | 1,40 |
| » » | secondo | » | » | 1,80 |
| » » | » | » | » | 1,20 |
| » » | terzo | » | » | 1,10 |
| » » | » | » | » | 1,— |

CARNE DI VITELLO

Quarti davanti al chil. L. 1.20, 1.38, 1.40
» di dietro » » 1.50, 1.60, 1.70, 1.80

### Telegramma Meteorico

Probabilità:

Venti forti settentrionali sull'Italia superiore, intorno a ponente altrove, cielo nuvoloso con pioggie e qualche nevicata sulle stazioni elevate, mare agitato, temperatura ancora in diminuzione.

(*Dall'Osservatorio meteorico di Udine*)

### Molte malattie infettive acute

come: tifo, cholera, scarlattina, polmonite ed anche l'influenza che recentemente ha colpito la generalità degli abitatori del vecchio e nuovo mondo facendo molte vittime, sono causate da germi che penetrati nel nostro organismo, vi trovano terreno adatto e si sviluppano producendo fatali conseguenze. Qual fortuna e benemerenza se si abbia un rimedio efficace ed al tempo istesso innocuo all'organismo per debellare simili mali e distruggere i germi o prodotti infeziosi dell'erpete, scrofola, artritide, ecc. Fin qua possiamo dire esserci giunti per l'intelligenza e merito del bravo chimico dott. Giovanni Mazzolini di Roma, il quale seppe dopo lunghi studi ed esperienze formare e combinare con succhi attivi di varie piante lo Sciroppo depurativo di Pariglina Composto. Questo, senza dover ricorrere a mercurio od altri mezzi dannosi, tal fiata più del male, è un potentissimo rimedio antiparassitario e depurativo consacrato dall'esperienza di 30 e più anni.

Deposito unico in Udine presso la farmacia di *G. Comessatti* — Trieste, farmacia *Prendini*, farmacia *Jeronitti* — Gorizia, farmacia *Pontoni* — Treviso, farmacia *Zanetti*, farmacia Reale *Bindoni* — Venezia, farmacia *Böttner*, farm. *Zampironi*.

### Diario Sacro

Venerdì 11 aprile — s. Leone Pp.

## ULTIME NOTIZIE

### Il discorso Magliani

Il *Popolo Romano*, che scrive saperlo da Magliani stesso, riconferma le smentite alle notizie relative alle preghiere rivoltegli di non pronunciare il discorso a Napoli.

Aggiunge che *in questo* discorso Magliani non si occuperà affatto di politica, o di partiti parlamentari, ma tratterà esclusivamente della situazione finanziaria ed economica del paese, esponendo le sue idee in proposito.

E' questa la prima dichiarazione fatta in nome di Magliani, e dimostra come qualche mutamento deve essere avvenuto, perchè la notizia che il discorso avrebbe avuto un carattere non esclusivamente finanziario era ripetuta dagli intimi di Magliani, e nessuno ebbe a smentirla.

### Approvazioni non sospette

E' assai commentato un notevolissimo articolo della *Gazzetta della Germania del Nord* circa le dichiarazioni fatte dall'imperatore Guglielmo sulla grande importanza che deve derivarne dalla cooperazione della Chiesa pel miglioramento della classe operaia.

In quel articolo, dopo avere partitamente preso ad esame i vantaggi che devono derivare da questa cooperazione sì opportunamente invocata e desiderata dall'imperatore, fa quindi l'enumerazione delle istituzioni che la Chiesa deve principalmente favorire.

Conchiude poi col dire che è appunto dalla Chiesa che deve venire l'impulso alle classi agiate pel maggior sviluppo delle opere di cristiana carità. « La Chiesa, dice quell'autorevole foglio, contribuirà in tal guisa alla maggior gloria di Dio ed alla salvezza della patria ».

### Rissa sanguinosa alla Spezia

Si telegrafa da Spezia, 8 aprile:

"Ieri in una vicina frazione s'impegnò una terribile *rissa* fra *soldati* d'artiglieria e marinai; si hanno a deplorare circa 20 feriti, di cui due gravemente."

### Condanne africane

Un dispaccio da Massaua reca che quel Tribunale ha condannato gli eredi di Kantibai a restituire 52,000 lire di stipendi percepiti, ed ha condannato Mussa al Ackad e gli eredi di Kantibai a pagare in solido 110,000 lire di indennizzo per danni recati alle popolazioni per le razzie da essi fatte.

### I disordini di Vienna

I disordini avvenuti l'altra sera hanno avuto conseguenze assai deplorevoli non tanto per fatto degli operai, quanto perchè ad essi si univano i soliti mestatori gridando: — Morte agli ebrei, ammazziamoli tutti.

I devastatori, in alcuni punti dopo aver rotte delle botti di acquavita e di spirito, davano fuoco ai rigagnoli del liquido infiammabile, impedendo poi con la violenza ai pompieri di circoscrivere e spegnere il fuoco.

Molti israeliti furono feriti e malmenati e molte guardie, che tentarono difenderli e metter fine ai disordini, furono pure ferite, alcune gravemente e due furono uccise.

Si calcola che i tumultuanti fossero quindicimila.

Oggi la polizia prese delle grandi precauzioni: i palazzi del Rotschild e di altri ricchi israeliti sono custoditi dalle guardie.

Si calcola che attualmente gli operai scioperanti sieno cinquantamila, ma è pure imminente uno sciopero generale di cocchieri.

Ristabilito l'ordine ed eseguiti degli arresti, si ebbe la persuasione che i tumulti sieno stati provocati da antisemiti e da anarchici.

Oggi la città presenta un aspetto desolante. Nei sobborghi saccheggiati si vedono i vetri delle finestre frantumati, i negozi sono chiusi; le strade sono cosparse di mobili in pezzi.

Pattuglie di militari e poliziotti a piedi ed a cavallo, perlustrano le strade impedendo alla gente di fermarsi. Un assembramento di operai disoccupati aggredì un drappello di usseri che lo dispersero, facendo parecchi ed eseguendo vari arresti. Il presidente della polizia ordinò che questa sera rimangano chiuse le osterie. Si teme che i disordini si rinnovino, tanto più che sono arrivati moltissimi operai anche dai dintorni di Vienna; per fortuna piove dirottamente. La cittadinanza è sbigottita ed impressionatissima.

### Sei case distrutte e cinque feriti

L'*Agenzia Stefani* ci comunica il seguente dispaccio:

*Parigi* 9 — Un violento incendio distrusse stasera nel sobborgo di Sainthonore sei case ove c'era deposito di foraggi. La luce che tramandava l'incendio era visibile quasi in tutta Parigi. Il triste avvenimento produsse forte emozione. Ci sono cinque feriti.

## TELEGRAMMI

*Berlino* 9 — Il comitato Berlinese per Emin pascià ha ricevuto oggi il seguente dispaccio da Zanzibar; Abbiamo ricevuto lettere Peters in data Kupto Kamassia (ovest Lav Boringo) del 16 gennaio. Peters e Tiedemann stanno bene. Una lettera di Peter a voi diretta segue il presente dispaccio.

*Capua* 9 — E' scoppiata una caldaia nell'opificio pirotecnico. Si dice che vi siano parecchi feriti: mancano ulteriori dettagli. — Vi manderò maggiori particolari.

*Pietroburgo* 9 — Il generale Kuropotkin fu nominato capo di Stato maggiore e comandante delle truppe transcaspiane, in sostituzione di Komaroff messo in disponibilità.

*Vienna* 9 — I giornali annunziano che la imperatrice Elisabetta avendo risposto alla domanda dell'imperatore Guglielmo ch'essa aggradirebbe moltissimo una sua visita, Guglielmo giungerà venerdì a Wiesbaden.

### Notizie di Borsa

*10 aprile 1889*

| | | | |
|---|---|---|---|
| Rendita it. god. 1 genn. 1890 | da L. 95.10 | a L. 95.20 |
| id. id. 1 Lugl. 1890 | » 92.93 | » 93.03 |
| id. austriaca in carta | da F. 88 90 | a F. 89 05 |
| id. » in arg. | » 89 90 | » 89.05 |
| Fiorini effettivi | da L. 215.25 | a 215.75 |
| Bancanote austriache | » 215 25 | » 215.75 |
| Azioni Banca di Udine | » 102.— | » —.— |
| » Banca Pop. Friul. | » 104.— | » —.— |
| » Tramvia Udine | » 102.— | » —. |
| Cotonificio Udinese | » 1120.— | » —.— |

### Orario della Tramvia a Vapore

**Udine-S. Daniele**

| Partenze da Udine staz. ferrov | Arrivi a S. Daniele | Partenze da S. Daniele | Arrivi a Udine staz. ferrov |
|---|---|---|---|
| ore 8,05 ant. | ore 9,48 ant. | ore 7,— ant. | ore 8,45 ant. |
| » 11,5 p. | » 12,50 p. | » 10,46 p. | » 12.35 p. |
| » 2,05 » | » 3.44 » | » 1,45 » | » 3,27 » |
| » 6,— » | » 7,44 » | » 4,41 » | » 6,33 » |

ANTONIO VITTORI, *gerente responsabile.*

ACQUA FERRUGINOSA

## Valle Pejo - CELENTINO - Valle Pejo

**Premiata a**

**Trento, Parigi, Milano, Torino, Parma, Brescia**

Ricca di ferro e di acido carbonico, riesce molto tollerabile, digeribile e gradita al gusto. I medici la consigliano a preferenza delle acque congeneri per la cura a domicilio, nelle affezioni di cuore, di fegato, nell'anemia, nella clorosi, ecc.

Direzione in Brescia **Ettore Mazzoleni**.

In Udine presso DE CANDIDO DOMENICO.

# Pubblicazioni periodiche

DELLA CASA EDITRICE

## GIULIO SPEIRANI E FIGLI

**Via S. Francesco d'Assisi, 11 Torino**

**La Buona Settimana** Periodico settimale, religioso, popolare (Anno 35.o). Si pubblica ogni domenica in 16 pagine e contiene: Diario sacro e funzioni religiose, vite di Santi, spiegazioni del Vangelo, racconti, fatti edificanti, articoli morali, religiosi, educativi, varietà, notizie, e si occupa di tutto quanto può interessare lo zelo di un buon cattolico. L'abbonamento annuo è di L. 3 per l'Italia e L. 5 per l'Estero.

**Il Giovedì** Periodico settimanale di letture famigliari illustrate. (Anno 3.o). Si pubblica ogni giovedì; in 8 pag. e contiene: Articoli d'attualità, racconti, novelle, e bozzetti, anedotti, varietà, facezie, giuochi di spirito, cose curiose e allegre, istruttive ed educative. E' ricco di illustrazioni, e forma in fin d'anno un grosso volume con indice, frontispizio ed elegante copertina bellamente illustrata. Si conservano i due volumi (1.a e 2.a annata) e costano L. 3 caduno. L'abbonamento annuo è di L. 3 per l'Italia e L. 5 per l'Estero.

**Silvio Pellico** Periodico settimanale di letture educative ed amene. (Anno 14.o). Si pubblica ogni domenica, in 8 pagine e contiene: Articoli educativi e letterari, racconti morali ed ameni, poesie, scritti interessanti, scientifici, istruttivi e d'attualità. Si conservano i volumi delle annate arretrate e costano L. 3 caduno. L'Abbonamento annuo è di L. 3 per l'Italia e L. 5 per l'Estero.

**Il Novelliere illustrato**, Periodico settimanale di novelle e racconti morali (Anno 1). Si pubblica ogni domenica, in 8 pagine e contiene: Novelle, racconti, romanzi educativi ed interessanti, scritti appositamente dai migliori scrittori cattolici, ed illustrati da valentissimi artisti. In fin d'anno forma un grosso volume con indice, frontispizio e copertina. L'abbonamento annuo è di L. 3 per l'Italia e L. 5 per l'Estero.

**La Gara degli Indovini** Periodico mensuale illustrato di giuochi a premio. (Anno 16.o) Si pubblica il 1 di ogni mese, in 4 pagine e contiene: Sciarade, enimmi, logogrifi, reminiscenze storiche, rebus illustrati, anagrammi e mille altri giuochi a premio. L'abbonamento è di L. 2 per l'Italia e L. 2.50 per l'Estero.

Tutti i suddetti periodici si vendono pure separati a cent. 5 al numero e trovansi vendibili da **Achille Moretti** in Udine.

N. B. — L'abbonamento cumulativo ai cinque suddetti periodici costa soltanto L. 12 per l'Italia e L. 20 per l'Estero, e si ha inoltre in dono la *Strenna Famigliare Illustrata* pel 1890.

## Ai M. R. Parrochi e Sigg. Fabbricieri

FARMACIA

## LUIGI PETRACCO in Chiavris-Udine

Il sottoscritto avverte la sua numerosa clientela, che nella sua Farmacia trovasi un copioso assortimento di *Candele di Cera*, della R. fabbrica di Giuseppe Gavazzi di Venezia.

Questa Cera per la sua purezza e raffinamento e per la sua consistenza, ha nell'ardere una durata approssimitivamente doppia di un cero di egual peso delle nostre fabbriche locali. Ciò reca già un sensibile vantaggio economico a chi è costretto, come le chiese, a farne uso.

Così pure trovasi anche un ricco assortimento *torce a consumo* sia per uso FUNERALI come per PROCESSIONI, il tutto a *prezzi limitatissimi*; perchè il suddetto deposito trovandosi fuori della *cinta daziaria*, non è aggravato da *Dazio di sorte*; ed inoltre solleva i Sigg. Acquirenti dal disturbo e dalla perdita di tempo nel doversi all'occorenza rivolgere all'Amministrazione del *dazio murato*, tanto per la sortita che per l'entrata in città. LUIGI PETRACCO

## Ing. S. GHILARDI e C.

**BERGAMO**

CANTIERE LAVORI IN CEMENTO

*Strada circonvall. fra porta Nuova e porta S. Antonio.*

**La più antica e rinomata fabbrica d'Italia**

DI

## Mattonelle Idrofughe per pavimenti

in Mosaico alla Veneziana (Scagliola).

**Intarsi e Marmi Artificiali**

SPECIALITÀ

**PAVIMENTI per CHIESE**

economici e di lusso.

**Gradini, Balaustre e Predelle a mosaico**

per Altari in granito artificiale eleganti di una solidità eccezionale e a prezzi convenientissimi.

TUBI IN CEMENTO E LASTRICATI

**Specialità — Vasche da Bagno**

in granito eleganti e solidissime

Richiamiamo specialmente l'attenzione delle On. Fabbricerie e dei RR. Signori Parroci sui nostri materiali per la pavimentazione delle chiese, sia per quanto riguarda i pavimenti di lusso, in mosaico alla Veneziana, come per quelli più economici ad intarsio e marmi artificiali. Gli stessi per **la economia dei prezzi, per l'eleganza e varietà dei disegni** e *sopratutto* per la loro **eccezionale solidità e durata** costituiscono una vera specialità del nostro stabilimento. — In questi ultimi anni le Chiese pavimentate coi nostri materiali, **sia in Italia che fuori** superano già le OTTOCENTO e in tutti questi lavori non ebbimo mai, e lo diciamo con sentimento d'orgoglio, a ricevere dai Reverendi signori Parroci e onor. Fabbricerie, nè proteste nè lamenti di sorta, ma da tutti invece attestati di lode e di incoraggiamento che ci onorano e che teniamo a disposizione di chiunque bramasse di esaminarli.

**NB.** Tutte le nostre opere vengono da noi garantite.

*Campioni e disegni a richiesta.*

## METEOR

PORTAPENNE TASCABILE A SERBATOJO

*Serbatoio* — *Girare a sinistra Emissione dell'inchiostro* — *Girare a destra Assorbimento dell'inchiostro*

ULTIMA NOVITÀ

**Patente universale del dott. Hommel**

indispensabile pei signori medici, ingegneri, giornalisti, viaggiatori e per qualsiasi persona che debba usare penna fuori di casa.

Penna senza rivali per la sua perfezione, durata, eleganza e prezzo, penna di grande comodità, utilissima e di facilissima prontezza per servirsene. — Per riempirla occorre solo *girarla fra le dita*. — Si può adoperare qualsiasi penna od inchiostro.

Innumerevoli Ottimi Attestati delle Autorità Militari e Civili. — « Utile Regalo per Signore e Signori. ». — Si vende in tutte le primarie cartolerie del Regno. — Unico Rappresentante per l'Italia: CESARE CURJEL — MILANO, Via Andegari, 12.

## COGNAC MATIGNON

**della Compagnie Centrale de la Charente**

**Alexandre Matignon et C. — Cognac**

Il più fine, il più grato dei cognacs, garantito vero Fine Champagne.

« ... Il Cognac Matignon 1 stella è un prodotto eccellente, sopraffine, che merita ogni nostro elogio.
« Diremo altrettanto, ma però in progressione ascendente, delle marche 2 stelle e 3 stelle.

« Queste tre qualità, e specialmente la marca 3 stelle, sono di una finezza e di una concentrata « soavità che permette di apprezzare tutto il valore del tanto profumati olii essenziali e degli eteri e« nantici, la cui combinazione produce l'aroma così prezioso del buon cognac.

« Ma è sopratutto assaggiando il Matignon del 1820 che si possono apprezzare tutti i pregi di questa « squisita qualità di cognac. Ci è grato ripetere che il Comitato di Degustazione ha riconosciuto una« nime, essere il cognac del signor Matignon rimarchevole per robustezza generosa e aroma potente « che l'invecchiamento ha fuso in un insieme deliziosissimo, in modo da caratterizzarlo un prodotto in« contestabilmente di prim'ordine ».

Estratto dal Rapporto del « Comitato di Degustazione dell'Accademia Nazionale Agricola, Manifatturiera e Commerciale di Parigi » sul Cognac Matignon.

Rappresentante generale in Italia della Compagnie Centrale de la Charente DEL SOLDATO Prato presso Firenze, depositario inoltre di Vini superiori da pasto e da dessert, nazionali ed esteri; grande assortimento in Campagnes, Rhums naturali delle Antille, Liquori sopraffini di Amsterdam e di Bordeaux, Kirschs, Birra, ecc.

**Autenticità garantita e comprovata**

Le spedizioni si effettuano dall'origine e dal deposito in Prato.

*Catalogo generale e Listini inviando indirizzo con carta di visita a DEL SOLDATO Prato presso Firenze.*

## IGIENE DELLA TESTA

TONICO E RICOSTITUENTE

ACQUA DI CHINA ZEMPT

la migliore acqua per la testa per lo sviluppo dei capelli. Prezzo della Bottiglia L. 2

PREPARATO DA ZEMPT FRERES

Profumieri chimici, Napoli

**Si vende in Udine** presso F.sco Minisini fondo Mercatovecchio, Lange e Del Negro, 9 via Rialto, — **Pordenone** G. Tamai Corso Vitt. Emm., ed in tutta l'Italia *dai principali Profumieri, Parrucchieri e Farmacisti.*

## PRODOTTI DI PINO SILVESTRE

**Premiato Lavoratorio di C. T. MEYER**

*Firenze, Piazza Santa Maria Novella, 22*

Rimedi efficacissimi contro **Gotta, Reumatismo, Paralisi, Artritide, Sciatica, Resipole, Catarri cronici, Mali polmonari e tracheali, ecc.**

Consistono in *Olio* e *Spirito* per Frizioni o Massaggio ed uso interno, *Pastiglie* pettorali, *Estratto* da bagni, *Pomata, Sapone*, ecc. Più in *flanelle leggere e gravi, filo da calze*, oggetti confezionati, cioè: camiciuole, mutande, calze, berretti, parafreddo, scaldapetto, fasciacorpo, ginocchiali, solette, ovatta antireumatica, ecc.

Contro domanda, si spedisce un piccolo Trattato relativo in un colla Distinta dei prezzi f.s

## 600 a 1000 lire di utile al mese

*con una piccola somma di 250 lire per deposito di un ARTICOLO ESCLUSIVO di PRIMA NECESSITÀ UNIVERSALE brevettato e premiato. Domande SERIE SONO ACCETTATE. — Le informazioni sono spedite FRANCO senza ritardo. Far conoscere l'indirizzo e scrivere a M. RICHARD* **SCHNEIDER**, *inventore e fabbricante, 22, rue de Armaille in Parigi.*

**Al Negozio d'Orologeria**

## LUIGI GROSSI

UDINE — Via Mercatovecchio, 13 — UDINE

trovasi un grande assortimento di *Orologi* da tasca da tavolo d'appendere, garantiti per un *anno*, a prezzi convenientissimi.

Deposito *Macchine da cucire* delle migliori fabbriche, per uso di famiglia, per sarti e per calzolai.

## Cucina pronta

Indispensabile ai villeggianti, alpinisti, viaggiatori, ai buongustai ed alle persone che per la loro professione sono obbligate a vivere lontane dalla città e dai centri commerciali.

**GRATIS**

inviando biglietto di visita la di Ditta *G. e C. F.lli Bertoni* Milano via Broletto 2, spedisce *catalogo* con prezzi delle **Specialità in Conserve alimentari**, di cui è esclusiva depositaria e rappresentante per l'Italia:

Pâtés di Foje gras, Pâtés di Pernici, di Beccaccia, di Fagiano, di Allodole, di Lepre ecc. Carni d'America. Carni Inglesi, Galantina di bue, Lingue, Selvaggina, Pollerie, Salami, Pesci marinati, all'olio ed al naturale, Legumi al naturale ed all'aceto, Minestre e Zuppe, Mostarde, Marmellate, Salse Inglesi, Pudding Inglesi ecc.

## IGIENE, BUON GUSTO

**comodità e risparmio**

Contro rimessa di Lire

**5,50** Si spedisce subito **per Pacco Postale** franco di ogni spesa in tutti gli uffici della Posta del Regno e delle Colonie di Massaua ed Assab.

**CASSETTINA**

contenente:

- 8 eleganti scatole a chiave Sardine Nantes, squisite,
- 1 elegante scatola a chiave Acciughe al sale, eccellenti,
- 1 elegante scatola a chiave Tonno all'olio, finissimo,
- 10 eleganti scatole; in tutto Kilogrammi 3 lordo,

**3 Cassettine L. 16**

| | | |
|---|---|---|
| 6 Casset. L. | 31,50 | Franche di ogni spesa in tutte le stazioni Ferrovia Alta Italia, Porto Grande Velocità. Pagamento anche con assegno sulla spedizione |
| 10 » » | 51,50 | |
| 20 » » | 100,— | |

Spediamo per Posta in tutta Europa contro aggiunta al nostro prezzo dei maggiori rispettivi diritti Postali.

Inviare raccomandate o Vaglia alla **società per l'Esportazione salumi e conserve alimentari. Genova** Via Carlo Alberto, N. 29, interno 2.

**ANTECIBUM**

preparato dalla farmacia

**PRATO**

*Torino, Via Po, 20, Torino*

Da preferirsi a qualsiasi Vermouth spesse volte nocivi alla salute. Questo è tonico-digestivo. Eccita l'appetito ed è raccomandato nelle debolezze del ventricolo. La bott. L. 2. — Si usa assai colla Soda Water. — Deposito in Udine presso l'Ufficio Annunzi del *Cittadino Italiano* via della Posta, n. 15.

## IL TRAFORO

Divertimento utile e dilettevole, alla portata di tutti. Cassette complete di utensili e disegni a L. 8, 12, 16, 20, 25. Grande Catalogo illustrato a Cent. 30. Piccolo catalogo gratis.

*Milano* P. BARELLI Galleria De Cristoforis.

**Tutti i moduli per Fabbricerie**

Si vendono presso la libreria del Patronato.

Via della Posta 16.

## ANTICA FONTE PEJO

AQUA FERRUGINOSA — UNICA PER LA CURA A DOMICILIO

*Medaglie alle Esposizioni di Milano, Francoforte s/m, Trieste, Nizza, Torino, Brescia e Accademia Naz. di Parigi.*

Il Sig. Bellocari di Verona prese in affitto dal Comune di Pejo una Fonte alla quale il Governo, a garanzia del pubblico, impose il nome di *Fontanino di Pejo* per distinguerla dalla rinomata **Antica Fonte di Pejo** dove da secoli vi sono gli Stabilimenti di cura, e accorrono migliaia di persone.

Il Bellocari non avendo smercio della detta Aqua per la sua inferiorità e *offrendola col suo vero nome*, inventò di sostituire sulle etichette delle bottiglie e sugli stampati quello di *Unica Vera Fonte di Pejo* conservando, per la legalità, sulla capsula il nome di *Fontanino* in carattere microscopico onde non sia veduto. Con questo cambiamento i suoi depositarii si permettono di venderla per aque dell'**Antica Fonte di Pejo** a chi domanda loro semplicemente **Aqua Pejo** avendone maggior guadagno.

Onde togliere ai venditori dell'aqua del Bellocari la possibilità d'ingannare il pubblico, la sottoscritta Direzione prega di chiedere sempre Aqua della **Antica Fonte di Pejo** (non solo Aqua Pejo) ed *esigere che ogni bottiglia abbia etichetta e capsula con sopra* **Antica-Fonte-Pejo-Borghetti**.

*La Direzione* C. BORGHETTI

**Udine — Tipografia Patronato**